

SEGNI D'INFANZIA 2017

BIBLIOGRAFIA

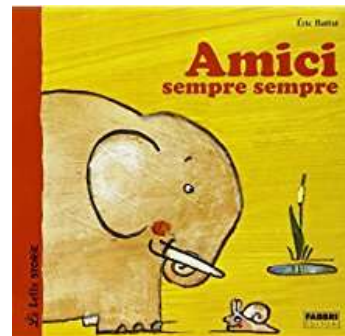
a cura di simonetta  bitasi



DAI 2 ANNI

Eric Battut, Amici sempre sempre, Fabbri

Nella savana una lumaca e un elefante sono amici, però un giorno litigano. Lei si rompe il guscio; lui ha un bernoccolo sulla schiena. E adesso? Guariranno? Faranno la pace? Una storia di nemiciamici.



Benedicte Guettier, La conchiglia di chiocciola, Ape

La conchiglia di chiocciola ora è a pois, a righe, rossa, blu, gialla e viola. Ma come fa a cambiare colore? E' tutta colpa di una piccola formica.

Giovanna Mantegazza, Sono una chiocciolina, La coccinella

Apri la pagina e la chiocciolina si trasforma magicamente in un altro animale, e poi in un altro, e in un altro ancora... Indovina cosa apparirà?

Silvia Balzaretti, C'è una lumachina... , La coccinella

In rima la storia di una lumachina affamata che cerca qualcosa da mangiare e in ogni pagina incontra qualche altro animaletto che le sottrae il cibo prima che lei possa addentarlo. Alla fine, quando arriva il suo turno, la lumachina felice si mangia una bella fragola e va a riposarsi sotto il riccio di una castagna.

Chiara Carminati, Simona Mulazzani, Giovanna Pezzetta, Rime per le mani, Panini

Un libro ricco di illustrazioni e tante filastrocche adatte ai più piccoli per giocare, ridere, conoscere, guardare, crescere insieme... sulla punta delle dita.



Corina Fletcher, Chiocciolina corre per la giungla, emme

Chiocciolina vuole regalare alla mamma la fotografia di un famoso antenato esploratore, così parte per un avventuroso viaggio nella giungla. Le vivaci illustrazioni e il divertente testo in rima rendono piacevole la lettura.



Deborah Underwood, Piano piano, Rizzoli

Delizioso albo, perfetto da leggere ad alta voce, che aiuta ad apprezzare con meraviglia lo scandire del tempo piano-piano nelle più svariate azioni e situazioni della giornata. Grazie alle efficaci e tenere immagini di Renata Liwska. Da leggere...piano piano.

DAI 4 ANNI



Cristina Belleo-Romina Marchionni, Qualcosa da dire, zoo libri

Nella foresta si sentiva tutto un chiacchiericcio e mai un attimo di pace, neppure una briciola di silenzio. Cos'hanno sempre tutti da dire? Le lucertole saranno davvero così egoiste? Sarà vero che lo Scoiattolo ha uno Squalo per amico? E quel Riccio? Cosa combinerà mentre si raccoglie come una palla? Un libro pieno di voci, di sussurri e conversazioni, che ci farà riscoprire quanto sia importante parlare con gli altri e non degli

altri.

Jeanne Taboni Miserazzi-Adrien Alberti, Il re del castello, Babalibri

Emilio ha costruito un castello di sabbia. È il più grande e il più bello di tutta la spiaggia. Sono il re del castello, dice Emilio. Però la giornata è calda, così la mamma porta Emilio a fare un bagno rinfrescante. Approfittando della sua assenza, una famiglia di lumache di mare pensa bene di occupare quel grande e bel castello. Sono il re del castello! dice papà lumaca. Peccato che anche un giovane granchio pensi che quel grande e bel castello faccia proprio al caso suo. Sono il re del castello, dice il granchio. Chi dei tre ha ragione?



Bruno Bozzetto, storie del minimondo, Gallucci

Il Ragno Adriano è un abile tessitore, ma utilizza quest'arte per scopi totalmente diversi... Il Bruco Arturo appartiene alla specie più umile dei bruchi, comunemente chiamati bruchi delle mele... La Formica Veronica si crede più forte delle altre e vuole fare tutto da sola... L'Ape Erminia è attratta dai colori, ma ha un piccolo difetto: è terribilmente miope... Il Vermicello Calogero ha deciso di farsi una casa nei quartieri alti... La Chiocciola Cecilia, una chiocciola un po' ambiziosa, è stanca di avere una casa sempre uguale e un giorno decide di cambiarla...

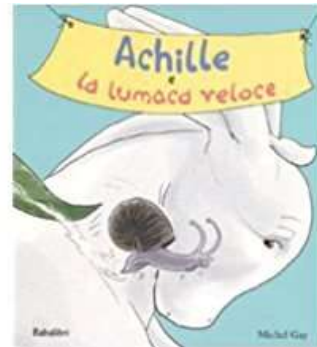


Mamuela Monari, La corsa della lumaca, zoo libri

In una calda giornata d'estate Lumaca uscì dalla sua tana e cominciò a correre. Fermati Lumaca, non correre! Non posso, non posso, devo andare! Ma dove può andare una lumaca di corsa?

Michel Gay, Achille e la lumaca veloce, Babalibri

Achille è un somarello che non ha più amici con cui giocare perché lui vuole solo giocare a chi arriva primo e perché? Perché vince sempre. Un giorno una lumaca lo sfida. Achille accetta sapendo che vincerà facilmente. Immaginate la sua sorpresa quando all'arrivo trova la lumaca che lo aspetta. Achille è incredulo, è una lumaca davvero veloce.



Freya Blackwood, i regali di Lulù, officina libreria



I regali di Lulù a volte sono un pasticcio, ma vengono sempre dal cuore: una scarpa per la signora lumaca, occhiali da vista per il cane Zeta, una profumata tazza di tè per la signora gallina... così, mentre il papà cerca la scarpa mancante e la nonna si chiede dove può aver messo gli occhiali, il gatto rifiuta decisamente il ciuccio che Lulù gli offre... Ma altre volte, quando Lulù imbrocca i legittimi proprietari, i suoi regali sono davvero perfetti e Lulù scopre così il piacere di fare regali azzeccati, e anche la gioia nel riceverli.

Escoffier, che schifo le lumache, La margherita

Quando Rospetto si rifiuta di mangiare le lumache, papà Rospo usa tutto il suo ingegno per fargliele mangiare a sua insaputa... Per bambini con poco appetito.



Silvia Borando, Dalla a allo zoo, Fatatrac

Un alfabeto fatto di animali o degli animali fatti con l'alfabeto? In questo volume Silvia Borando ha creato un abbecedario veramente divertente. Con le sue illustrazioni improntate alla tecnica grafica, l'autrice ha creato un gioco di osservazione e scoperta dedicato ai più piccoli.



Leo Lionni, La casa piu' grande del mondo, Babalibri

La piccola lumaca che abita sul cavolo ha deciso che vuole la casa più grande del mondo e anche se il suo papà le ha detto che certe cose sono meglio piccole lei si nasconde dietro a una foglia e comincia a stiracchiarsi finché non riesce a far crescere il suo guscio. Quando però le altre lumache si sposteranno su un altro cavolo lei, che ha voluto esagerare, non riuscirà più a spostarsi...

Agostino Traini, Che fretta c'è, Gallucci

Con il suo personalissimo stile pacato, essenziale, gentile, Agostino Traini costruisce il racconto per immagini di una proposta rivoluzionaria: rallentiamo! Protagoniste sono lumache, animali simbolo della lentezza, che l'autore umanizza facendogli vivere avventure quotidiane: andare al cinema, prendere un tè con le amiche, giocare a calcio... Ma tutto con molta, molta calma!

DAI 6 ANNI

IL CAVALIERE PANCIATERRA



Gilles Bachelet, Il cavaliere Panciaterra, Il castoro

Quando si ha un compito urgente da svolgere, non bisogna lasciarsi distrarre... E cosa c'è di più urgente del difendere un'aiuola di fragole minacciata dal nemico? Il cavaliere Panciaterra parte per il campo di battaglia. Ma non proprio subito...Libro dalla comicità irresistibile, questa storia ha per protagonista un cavaliere-lumaca che ci insegna a ridere della nostra perenne fretta insieme ai bambini, per riscoprire quali sono le cose davvero importanti.

Silvia Roncaglia, Cartaruga e lumacarta, Giunti

Leo è un bambino così sognatore e svogliato da essersi attirato l'appellativo di "tartarughina" e "lumachina". Leo però è anche un grande disegnatore e quando disegna sul suo quaderno proprio una tartaruga e una lumaca, i due animaletti sembrano prendere vita, creandogli molti problemi. La storia affronta, in modo delicato e divertente al contempo, il tema della solitudine di un bambino che usa la fantasia e l'immaginazione per esprimerla.

Paul e Ann Rand, quante cose so, Corraini

Quante cose si scoprono, semplicemente stando seduti ad osservare! Da una lumaca in bastimento al cielo illuminato dalla luna, non c'è confine fra realtà e fantasia: ogni giorno scopro di sapere una cosa in più, "e più divento grande più ne saprò".

Bernard Waber - Suzy Lee, Chiedimi cosa mi piace, Terre di mezzo

Una giornata normale con qualcosa di straordinario come un tempo dedicato, quella che ci raccontano Bernard Waber e Susy Lee, con la piacevolezza dello stare insieme, dello scoprire, del parlare insieme, del guardarsi negli occhi in mezzo alla moltitudine. Una bambina e il suo papà. Tante domande e tante risposte per conoscersi e avere conferma della conoscenza.



Somin Ahn, Un minuto, corraini

Quanto dura un minuto? Ecco, questa forse la sappiamo: "Un minuto dura sessanta secondi". Volendo, possiamo anche essere più precisi e racchiudere il minuto nella precisissima meccanica dell'orologio: "In un minuto, la lancetta dei secondi si muove sessanta volte, mentre la lancetta lunga si muove una volta sola". Ma è molto o poco tempo? Dipende! In un minuto possono succedere tante cose. O può non succedere proprio nulla. Un

minuto può volare o si può trascinare come una lumaca. Con intelligenza e sensibilità poetica Somin Ahn ci racconta quanto possa essere relativo il tempo, attraverso tutto ciò che può succedere mentre la lancetta dei secondi fa il giro dell'orologio.

Luis Sepulveda, Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza, Salani

Le lumache che vivono nel prato chiamato Paese del Dente di Leone, sono abituate a condurre una vita lenta e silenziosa, a nascondersi dallo sguardo avido degli altri animali, e a chiamarsi tra loro semplicemente "lumaca". Una di loro, però, trova ingiusto non avere un nome, e soprattutto è curiosa di scoprire le ragioni della lentezza. Per questo, nonostante la disapprovazione delle compagne, intraprende un viaggio che la porterà a conoscere un gufo malinconico e una saggia tartaruga, a comprendere il valore della memoria e la vera natura del coraggio, e a guidare le compagne in un'avventura ardua verso la libertà.

Jorge Doneiger, Un libro a grandezza naturale, terre di mezzo

Lo sapevi che una lumaca impiega mezz'ora a percorrere 25 centimetri? E che in un secchiello ci stanno 120 milioni di granelli di sabbia? E che un uovo di struzzo equivale a 24 uova di gallina? Immagina che frittata... Un libro che stimola la curiosità dei bambini invitandoli a guardare con occhi nuovi la realtà che li circonda, alla scoperta delle sue meraviglie nascoste.

Isabella Christina Feline, Animali di versi, Uovonero

“Non è cosa facile di tutti i giorni/ vedere un lupo che mangia i contorni”. Questa è la storia di un lupo vegetariano, di una talpa che adora starsene al sole, di un'oca intelligente, di un usignolo che detesta cantare e...



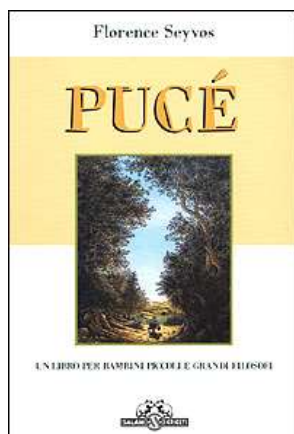
William Wondriska, Gli animali erano arrabbiati, Corraini

Quando non si ha nulla da fare e il caldo della giungla diventa così insopportabile da risultare soffocante, si rischia di perdere la calma e vedere negli altri solo i difetti! Così secondo il leone la tartaruga è troppo lenta, secondo la tartaruga l'elefante è troppo ingombrante, secondo l'elefante la formica è troppo piccola e così via... e gli animali sono tutti arrabbiati.

DAGLI 8 ANNI

Hans Christian Andersen, La chiocciola e il rosaio, q.e.

Un dialogo che dura tutta la loro vita tra il rosaio e la chiocciola che ci abita sotto. Attraverso i loro pensieri capiamo come intendono la loro esistenza e lo scopo della loro vita. È meglio aprirsi come fa la rosa che sboccia o chiudersi nella propria casetta come la chiocciola?



Florence Seyvos, Pucé, Salani

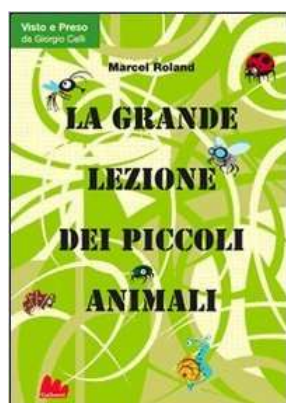
Pucé è una tartaruga che si trova ad affrontare d'un tratto la solitudine: il suo amico muore e lei è molto triste. Gli scrive lettere e finge che lui le risponda. Un giorno una chiocciola bussa alla sua porta: Pucé non ha voglia di compagnia, ma alla fine apre. E' il primo passo: Pucé ben presto decide di partire. Viaggia, fa molti incontri, si trova una nuova casa. Molto tempo più tardi, diventata nonna, racconta la sua lunga vita ai suoi nipoti.

Alberto Graziani, Piccione Gedeone, orecchio acerbo

Gedeone, un piccione con le zampe ben piantate sul suo comignolo, osserva dall'alto con sguardo disincantato la realtà che lo circonda. E lo fa in buona compagnia. Numerosi gli amici, tutti straordinari, con cui commenta con sarcasmo e ironia le assurdità della vita contemporanea. Onofrio il gatto vegano, il Canarino ergastolano, Rita la chiocciola alpinista, l'Osognolo che parla solo con la "o" e i suoi fratelli, l'Usugnulu e l'Asagnala.



Marcel Roland, la grande lezione dei piccoli animali, Gallucci



La saga di un bruco e della farfalla, l'odissea della chiocciola, il centopiedi che depone le uova... Marcel Roland si china a osservare la vita dei piccoli insetti per trarne lezioni di vita piene di umanità e poesia. Nel suo racconto la deposizione delle uova di un centopiedi è descritta come se fosse la scena di un film di fantascienza e lo schiudersi del bozzolo di una farfalla si trasforma in un miracolo, insieme tenero e solenne. Le chioccioline - sottolinea Giorgio Celli nella prefazione - i centopiedi, le vespe sono gli attori di un piccolo teatro della natura che Roland sa mettere in

scena con una bravura impareggiabile.



Nino De Vita, Il racconto del lombrico, Orecchio Acerbo

Tutto il mondo dell'orto è in gran subbuglio. Dalla lumaca al calabrone, dalla chiocciola al lombrico. Tutti hanno udito la terribile minaccia urlata dal contadino. Bisogna fare qualcosa, trovare il colpevole, impedire che per colpa di uno paghino tutti. All'assemblea non manca quasi nessuno. E ognuno si difende. Non ho mangiato che qualche seme... A me basta un fusticino... Figuriamoci se per un po' di ninfa... Ma un colpevole bisogna trovarlo.

Alessandro Sanna, Fiume lento, Rizzoli

Ricordi e stralci di storie sedimentate nel tempo rivivono attraverso immagini colme di poesia: racconti sapienti scanditi dallo scorrere del fiume e delle stagioni. Autunno anni '50: il fiume esonda e l'alluvione sconvolge terre e paesi. Un uomo lascia la sua casa e corre ad avvertire la sua gente. Quando torna, trova, la casa allagata e il suo cane unico superstite, in sua attesa. Inverno fine anni '60: un contadino va con la barca a prendere il figlio a scuola per renderlo partecipe della nascita di un vitellino. Primavera anni '80: un paese è in festa. Arrivano le giostre e insieme si condivide la gioia di un matrimonio.

Wolf Erlbruch, La grande domanda, Edizioni e/o

Dalle tante diverse risposte di persone e animali - per festeggiare il compleanno, per fare le fusa, per baciare le nuvole, per cantare una canzone... - s'intuisce qual è la domanda: perché sono al mondo?



Guido Guarzo, talpa lumaca pesciolino, motta junior

Il primo, Talpa, "non ci vedeva quasi niente" ma in compenso sentiva le cose in modo diverso. La seconda è Lumaca: una bimba lenta lenta a fare le cose, riesce però a fare tutto, ma con i suoi tempi. Finché, un bel giorno, scopre il mare e l'acqua.... L'ultimo, Pesciolino, "preferiva non parlare e non c'era nessuno con cui voleva davvero stare, finché in un libro non trova Stivali Rossi. Tre bimbi e tre storie che insegnano con fantasia e delicatezza che ognuno di noi è speciale, talentuoso e prezioso...a modo suo e che ciò che è diverso è fonte di ricchezza.